

data e protocollo come da segnatura

Al Collegio docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori degli alunni
Al DSGA
Al personale ATA
Atti
Albo

Oggetto: **Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il D.LGS. 62/2017 contenente “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. a della L. 107/2015”;

VISTI il D.Lgs. 66/2017, contenente “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. a della L. 107/2015”, e il D. Lgs. 96/2019 integrativo contenente “Misure di accompagnamento per l'Inclusione”

VISTO il DM del 07/08/2020 n. 89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39;

VISTO il DL n. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”

VISTE le *Linee guida per l'orientamento* (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

CONSIDERATO che l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi e per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto di apprendimento;

TENUTO CONTO dei contatti già intrapresi con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATE le peculiarità del contesto territoriale in cui l'Istituto Comprensivo si colloca;

CONSIDERATO che spetta al dirigente scolastico:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del curriculum di Istituto organizzato per competenze, di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curriculum anche attraverso azioni formative;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo anche nella prospettiva dei processi di orientamento;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per sostenere il raccordo con il territorio e la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico;
- promuovere attraverso la propria azione una didattica inclusiva in grado di insegnare attraverso l'esperienza, di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, di utilizzare attività laboratoriali, metodologie attive e collaborative, problem solving e metodo induttivo al fine di permettere una maggiore autonomia degli alunni.

CONSIDERATE le problematiche connesse in primo luogo alla fase di rodaggio del neo-istituto IC, nato dall'aggregazione della DD di Vallo della Lucania con l'IC di Futani;

CONSIDERATE altresì le non minori problematiche derivanti dalla varietà degli aspetti sociali e culturali di un territorio orograficamente abbastanza impervio con conseguenti notevoli distanze in termini di tempo tra un plesso e l'altro;

CONSIDERATE le problematiche imputabili all'estrema frammentazione dei plessi di erogazione del servizio di istruzione che comporta, ad esempio, nello stesso Comune l'esistenza di due diversi plessi, distanti tra loro quasi un Kilometro, l'uno per la Primaria e l'altra per l'Infanzia;

CONSIDERATE le problematiche connesse con il gran numero di amministrazioni comunali coinvolte nella governance scolastica (Vallo, Ceraso, Cuccaro, Futani, S. Mauro), tutte con diverse specificità;

CONSIDERATE le problematiche connesse con il gran numero degli edifici che assomma a ben 12 plessi nei quali garantire innanzitutto la sicurezza anche sanitaria di utenti e lavoratori, nonché il difficile coordinamento degli operatori, essenzialmente Collaboratori Scolastici e Fiduciari di Plesso;

RITENUTO che l'intento comune a tutta la comunità scolastica debba essere quello di ricercare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni attraverso il miglioramento costante dei processi sia didattici che organizzativi.

SOTTOLINEATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento identificativo dell'istituzione scolastica rappresentativo delle finalità del processo educativo e degli obiettivi strategici che l'Istituto intende perseguire.

EMANA

il presente Atto di Indirizzo, orientativo della pianificazione dell'offerta formativa, delineando le linee di azione per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione. Tale Atto di

SAIC8CG002 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000411 - 10/09/2024 - I.1 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

Indirizzo sarà considerato dal Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio di Istituto.

SCELTE GENERALI FORMATIVE – CULTURALI - PROGETTUALI.

- Connotare e mantenere un'identità culturale - pedagogica ben calibrata sulle esigenze e le vocazioni del territorio e dell'utenza, coniugando i bisogni sociali e le esigenze educative con le leggi e gli ordinamenti dello Stato.
- Promuovere la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica nella attuazione concreta del PTOF.
- Elaborare e vagliare progetti e attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica della coerenza e rispondenza con le richieste formative dell'utenza affinché possa maggiormente condividere i progetti e gli esiti.
- Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale, attraverso gli obiettivi formativi strategici indicati dalla L. 107/2015 (art. 1).
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, e rendicontazione sociale dei risultati, come strumento di miglioramento della scuola anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
- Promuovere l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), le competenze digitali.
- Ridefinire l'organizzazione e le modalità di gestione dell'orientamento.
- Realizzare iniziative di formazione, in rete e/o d'istituto, finalizzate alla innovazione dei processi organizzativi e didattici, allo sviluppo professionale del personale, al miglioramento continuo degli apprendimenti, a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo, partendo dall'individuazione dei bisogni formativi coerenti con le azioni di miglioramento da attivare.
- Monitorare costantemente anche attraverso il RAV l'efficacia delle scelte indicate nel PTOF e ri-calibrarle quando è opportuno

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F - VISION E MISSION DELLA SCUOLA

L'Istituto comprensivo sintetizza la sua **vision** nel proprio impegno nell'accompagnare il processo di crescita del bambino, generalmente dai 3 ai 14 anni, nelle sue molteplici dimensioni, tenendo conto che la Scuola, *"in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise"*, è chiamata oggi a promuovere l'apprendimento e, allo stesso tempo, il *"saper essere al mondo"* a partire dalla prima infanzia nell'ottica della continuità educativa e della verticalità quale peculiarità di una scuola **accogliente e inclusiva**, nella prospettiva di formare cittadini responsabili, aperti al sapere e al dialogo con le altre culture, ponendo particolare attenzione ai percorsi volti **all'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani**.

Il Piano dell'Offerta Formativa è finalizzato al conseguimento del **successo formativo di tutti e di ciascuno**, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso anche una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Il presente Atto vuol rappresentare uno strumento d'indirizzo che delinei la **mission** della Scuola affinché sia capace:

- ✓ di rappresentare un'opportunità formativa irrinunciabile tesa al miglioramento continuo ed al rinnovamento delle prassi didattiche in coerenza con i cambiamenti socio-culturali;
- ✓ di coniugare equità, trasparenza, eccellenza e buon andamento dei servizi;

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

- ✓ di garantire il benessere relazionale dei professionisti dell'organizzazione e il benessere degli alunni e delle alunne che frequentano l'Istituto, poiché la qualità del servizio offerto è strettamente correlata alla qualità degli operatori;
- ✓ di essere presente e attiva sul territorio in cui opera in quanto comunità educante al servizio dei suoi utenti e operante per il raggiungimento del successo formativo di ognuno.
- ✓ di garantire

Tale **mission** si concretizza, sul piano pedagogico nel porre le bambine ed i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, in quanto persone, al centro delle proprie decisioni e scelte:

- attivando un processo dinamico e permanente di costruzione delle conoscenze, di acquisizione di capacità, di abilità e competenze trasferibili (*life long learning*);
- stimolando il saper fare, il saper essere, il saper stare con gli altri;
- promuovendo l'integrazione delle differenze e delle differenti abilità, dei saperi interculturali delle varie componenti scolastiche;
- attivando un percorso di continua ricerca, progettazione e documentazione nell'ottica di un progetto formativo integrato più ampio;
- consentendo agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Tenuto conto della **mission** della scuola, il Piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e personali. L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica in quanto orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie

A tal fine il Collegio docenti è invitato a considerare:

- **la definizione della progettazione curricolare** che tenda al **conseguimento e maturazione di competenze** (conoscenze, abilità, atteggiamenti), laddove per **competenza** si intende quel criterio unificante del sapere che consente di svolgere compiti articolati e complessi attraverso l'integrazione delle conoscenze e delle abilità con gli interessi, le attitudini, le motivazioni, le emozioni, i comportamenti e gli atteggiamenti che consentono di agire nella società con autonomia e responsabilità (**Competenze chiave europee 2018**: competenza alfabetico- funzionale, multilinguistica, matematica-scienze-tecnologie-ingegneria (STEM), digitale, personale-sociale-imparare ad imparare, di cittadinanza, imprenditoriale, di consapevolezza ed espressione culturale);
- di promuovere e rendere operative **le linee guida dell'orientamento**, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.
- l'orientamento dei percorsi formativi al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica e all'assunzione di comportamenti responsabili, nell'ottica delle priorità educative delineate nell'**Agenda 2030**;
- l'orientamento dei percorsi formativi al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (arte, musica, teatro, tecnologia);
- di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative attive e collaborative, come insegnare attraverso l'esperienza, attività laboratoriali, problem solving e metodo induttivo, utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- la previsione nell'ambito del **PI**, di strategie orientate all'inclusione degli studenti con

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;

- la definizione di procedure valutative coerenti con le disposizioni di legge (D.Lgs. 62/2017) e, in particolare:
- criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di I grado;
- descrittori dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, quale integrazione della valutazione periodica e finale;
- criteri e relativi descrittori della valutazione in decimi dell'educazione civica
- criteri e relativi descrittori della valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado, con particolare riferimento alla didattica digitale;
- criteri e relativi descrittori della valutazione delle competenze chiave europee;

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia deve realizzarsi sulla base delle **Linee guida per la fascia 0-6**:

- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (ad esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- articolazione di gruppi stabili per semplificare l'adozione delle misure di contenimento e limitarne l'impatto sulla comunità scolastica e, in modo particolare, sulla fascia d'età dei piccoli;
- organizzazione/strutturazione degli spazi (disposizione arredi-angoli – riconversione spazi);
- articolazione della didattica integrata nella routine quotidiana con l'acquisizione delle regole di igiene personale.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NEL I CICLO

L'organizzazione delle attività didattiche deve realizzarsi attraverso:

- la diffusione di metodologie **didattiche attive** (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta) che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di **apprendimento collaborativo** (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppi stabili, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di **attività in continuità** tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti e orientamento per le scelte degli studenti;
- la promozione dell'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche, l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accertare l'acquisizione di competenze quali, ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche;

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

- la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici e l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo;
- la previsione di attività di **monitoraggio e di momenti di riflessione** sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la definizione di procedure valutative coerenti con le disposizioni di legge (**D.Lgs. 62/2017** – **D.Lgs. 66/2017**) e, in particolare:
 - ✚ criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di I grado;
 - ✚ descrittori dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito,
 - ✚ criteri per il recupero degli apprendimenti parzialmente raggiunti ed in via di acquisizione;
 - ✚ criteri e relativi descrittori della valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado;
 - ✚ criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione.

Il Collegio Docenti, in applicazione della **L. 92 del 20/08/2019**, dovrà elaborare il **Curricolo di Educazione civica** fondato sulla conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'UE, sulla sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sulla Cittadinanza attiva e digitale. Si ritiene essenziale, pertanto, che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per aree disciplinari e/o classi parallele.

Parimenti, il CdD introdurrà nel piano triennale dell'offerta formativa Le **Linee guida per le discipline STEM**, in modo da promuovere azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.

Inoltre il collegio dei docenti in applicazione del **Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022** di adozione delle **Linee Guida per l'Orientamento**, dovrà rendere operativa la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica (Cfr. la **Nota MIM n. 2790 dell'11 ottobre 2023 che a tale riguardo precisa**: "*Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.*")

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico"

SCELTE DI GESTIONE

- Il lavoro d'insieme, la collaborazione, la visione comune, l'idea di scuola condivisa stanno alla base di questa nuova collaborazione elaborativa dell'Atto di Indirizzo. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori e lo staff del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano stesso.
- Tutte le decisioni saranno assunte in considerazione dell'impegno prioritario di includere gli alunni diversamente abili e saranno individuate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per esprimere se stesso.
- Le attività di recupero saranno predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e determineranno l'individuazione di parte dei componenti dell'organico di istituto.
- Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e per i più piccoli alla possibilità di visibilità nella comunità di appartenenza.
- La scuola si impegnerà in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi e di corresponsabilità dei risultati.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in fasce orarie antimeridiane sia pomeridiane.
- Il team digitale opererà per potenziare la gestione di tutte le aree che interessano la scuola e la pubblica amministrazione (area didattica, del personale, generale e contabile).

SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

- il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 165/2001, sulla base delle attività che saranno stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, siano esse curricolari che extracurricolari, darà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti.
- Nell'esercizio della sua competenza, il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo e a considerare che quanto esplicitato è riferibile ad una programmazione triennale, ma rivedibile annualmente, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, oltre al fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, il piano di formazione del personale docente e ATA, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornirà al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve indicare:

1. Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità.
2. Il fabbisogno dei posti per il cd potenziamento, ossia per l'attuazione e il miglioramento dell'offerta formativa comprensivi dell'esonero/semiesonero del collaboratore del dirigente.
3. Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
4. Il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- a. Il **Piano di Miglioramento** dell'istituzione scolastica, uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 D.P.R. 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- b. Le modalità di attuazione dei **principi di pari opportunità**, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- c. Le azioni e le modalità di attuazione di iniziative progettuali e didattiche a favore della prevenzione del fenomeno della **dispersione scolastica**.
- d. Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**) rilevanti per la progettazione delle azioni formative, con le linee guida per l'orientamento e Linee guida per le discipline STEM.
- e. Il **Piano Scolastico per la DDI** (Linee guida DM 89 del 07/058/2020).
- f. Il **Curricolo di Educazione civica** (L. 92 del 20/058/2019)
- g. Il curriculum, le attività e i progetti di **orientamento scolastico** come definite dalle Linee Guida per l'orientamento
- h. Il curriculum, le attività e le azioni mirate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche, come definite dalle **Linee Guida per le discipline STEM**.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con le priorità emerse dall'analisi dei bisogni, le indicazioni e le direttive del MIUR che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo ciclo;

- **Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica**, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

- **Didattica digitale integrata**, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. MORO”

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel 0974.375896

Saic8cg002

scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si fa riferimento al Piano Triennale di formazione del personale ATA.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo e si basa sulla definizione di procedure valutative coerenti con le disposizioni di legge (D.Lgs. 62/2017 – D.Lgs. 66/2017).

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione per aree/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione, ammissione agli esami I ciclo;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, viene acquisito agli Atti della scuola, affisso all'Albo on line, pubblicato sul sito web della scuola nella sezione “**Amministrazione trasparente**” e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
prof. Nicola Iavarone
firma autografa omessa ai sensi del CAD

SAIC8CG002 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000411 - 10/09/2024 - I.1 - U